DAVID COSTA

Il bravissimo produttore musicale David Costa, titolare della Dc Records, è un Ladino nato in quella particolare valle autonoma Trentina dove la gente parla una lingua tutta loro.
Nella sua vita ha intrapreso due indirizzi scolastici totalmente diversi fra loro. Grazie alla sua passione per la cucina, dapprima ha conseguito il diploma di cuoco presso la scuola alberghiera di Tesero ed in seguito ha frequentato la scuola per fonici a Londra.

La sua grande passione per la musica, ci racconta, l'ha ereditata da suo padre Antonio Costa che è stato un grande nome della scena anni '70 e che purtroppo, come tutti i veri chitarristi famosi, ci ha lasciato troppo giovane, quando aveva solo 25 anni. Fin dal momento in cui David si è affacciato su questo mondo, in breve tempo, suo padre è riuscito a trasferire in lui l'amore per la musica perchè l'ha indirizzata verso studi musicali fin da quando aveva 5 anni e già studiava la chitarra.
"In pratica se ne è andato quando io avevo appena imparato il primo giro di accordi ma penso che da lassù guardi con fierezza quello che sono riuscito a realizzare."

Il suo vero e proprio percorso lavorativo, però, inizia nel lontano 2000 con l'apertura della sua prima sede a Canazei e poi successivamente nel 2005 quando apre quella che è stata la prima vera sede ufficiale della sua casa discografica a Trento. Da quel momento comincia a gestire uno studio multisala con la direzione artistica di Rossano Eleuteri, noto bassista che ha collaborato ai dischi di grandi quali Nek, Gianluca Grignani, Gipsy King, Renato Zero, Riccardo Cocciante e Loredana Bertè. Da lì ha avuto la fortuna di poter vedere e toccare con mano la vera musica non i retroscena che generalmente vivono i produttori indipendenti.

"In questa avventura non ti supporta nessuno, anzi il mondo della discografia come tutti quelli ad alta competizione, è circondato da squali che fanno spalla a spalla per conquistarsi la preda che in questo caso è la posizione in classifica diciamo solo che io comunque so nuotare bene."

Essendo cresciuto con Battisti nel walkman, tra la musica che preferisce produrre troviamo sicuramente quella POP però grazie al fatto di essere ben inserito in quella che è la scena HIP HOP Italiana, ha a cuore anche per questo genere.

"Direi che quando un brano è di qualità, intendo qualità vera, allora non è che prediligo davvero un genere piuttosto che un altro. Io prediligo la bella musica sia quando si tratta di produzione che di musica semplicemente da ascoltare. A me praticamente piace di tutto quello che è valido. Quello che non riesco ad ascoltare è solo Marilyn Manson ma l'hanno tolto dal mondo perciò apposto."

Ci racconta che la sua fortuna è quella di avere nella sua casa discografica un ottimo team numeroso e di poter vantare la miglior squadra del panorama POP e HIP HOP Italiano indipendente.
"Poi ci sono quelli che ci hanno lasciato come Loredana Errore che è passata prima alla Sony e ora con Mogol e anche Veronica Rudian che adesso è con Ada e Warner."

Ha avuto modo, in questi anni, di fare davvero tante esperienze ma tra quelle che ricorda con maggior piacere, la più bella rimane sicuramente appunto quella di aver potuto lavorare tanti anni vicino a Rossano Eleuteri. Come accade per tutti, sopratutto nei rapporti in cui c'è molta competizione lavorativa, ci sono stati ovviamente anche momenti bui ma proprio grazie a quelli David ha avuto modo di vedere e vivere anni importanti che gli hanno fatto capire come avrebbe dovuto muoversi nel futuro.

"Purtroppo i primi anni si faceva solo come diceva lui e si chiedevano anche dei soldi agli artisti sperando che investendo si potessero raggiungere obiettivi migliori in classifica ma non abbiamo mai ottenuto nulla così. Ora lui non c'è più e la Dc Records si gestisce solo come dico io. Dal 2013 non si chiede più nulla all'artista, se è valido fa parte di DC Records Italy sennò qui comunque non si viene accettati per nessuna cifra."

Ci racconta che l'attuale scena musicale è gestita da Claudio Bonoldi e Pico Cibelli, quelli che lui definisce i veri grandi nomi della musica Italiana. *"Se vai bene a loro funzioni sennò ti arrangi da solo come facciamo noi."*

Tra le produzioni più interessanti che la Dc Records sta curando in questo 2024 troviamo Francesco Venturini e Marco Rivetti col singolo "Cuore sospeso", il brano *"più bello che ho mai potuto mettere in promozione"*. Un brano per cui, per la prima volta, un'artista che stava con Believe TuneCore, ormai Major nella distribuzione mondiale, ha deciso di abbandonarli per affidarsi alla sua casa di produzione musicale. Una bella soddisfazione per David.

Tra i suoi sogni ipotetici nel cassetto, se dovesse scegliere uno dei verri grandi che vorrebbe produrre troviamo il cantante e chitarrista statunitense Ben Harper perché …. *"come me è capace di fare un album con 4 generi di musica differenti e spaccare in tutti ugualmente."*

Pensa che questa verrà ricordata come la generazione che "ci ascoltava dal telefono".
Crede nei nuovi talenti, negli artisti quelli veri, che sanno riconoscere il loro giusto momento di spiccare il volo quando terminato un brano capiscono di aver lasciato qualcosa di bello nel mondo, un qualcosa che durerà più di loro.

Questo è esattamente quello che sta facendo DC Records, lasciare un'impronta importante nel campo musicale. Già dal primo giorno di quest'anno sono partiti alla grande con un qualcosa che descrivono come "la cosa più spettacolare che ha visto la discografia Italiana" che hanno soprannominato Migrazione Digitale.
"Ora finalmente siamo davvero indipendenti. "DC Records Italy" si dimostra, ancora una volta, la miglior etichetta indipendente italiana in quanto rapporto Artista/Editore. Finalmente sono riuscito in quello che era il mio sogno iniziale, quello di poter dare agli artisti un'isola felice dove i loro diritti non venivano calpestati e dove potevano vedere in tempo reale i conteggi riguardanti tutti i loro movimenti. Così ho dato vita alla prima etichetta indipendente mondiale che dà accesso diretto al proprio artista all'analitico della piattaforma che lo promuove. Questo per non dover più sottostare a quegli account dove i dati visibili erano sempre manipolati e dove i guadagni erano fatti solo dallo Spotify di turno o dal distributore. Esattamente quelli che promettevano di distribuirti ovunque gratis a condizione però di regalargli la tua musica perché pagare 0,0000127 uno streaming è regalarla mentre con me ieri Fadamat ha ricevuto 2 click sui suoi brani e abbiamo incassato 0.50. Questa è la rivoluzione musicale firmata David Costa DC Records Italy".

Per concludere... non solo musica nella vita di David, infatti ama molto le moto e fare Trial e avendo anche un brevetto da sub gli piace immergersi.

L'importante non è essere l'uomo più bello del mondo
ma un uomo che renda il mondo più bello.